



ISO 9001, ma mi faccia il piacere!



Per circa un mese tutti gli addetti al magazzino della centrale Fiume a La Spezia sono stati comandati quotidianamente assieme a molti altri colleghi (*alcuni arrivati in aiuto dal resto della Liguria Levante*) a mettere in atto quanto prevede la norma ISO 9001, disattesa da anni nel luogo di lavoro.

Durante tale attività **una ditta in regime di appalto non specializzata**, ha prelevato alcuni scaffali metallici presenti nella centrale Termo per portarli nella centrale Fiume; gli scaffali erano stati per anni in una stanza con tanto di mattonelle in vinilamianto, alcune in pessime condizioni e con collante degradato in diversi punti; sia nelle mattonelle che nel collante è presente amianto di tipo crisotilo, l'azienda informata del disturbo non autorizzato dell'amianto, non ha eseguito neppure le misure di aerodispersione delle fibre nella centrale della visita ISO 9001 (avrebbe dovuto farlo in via precauzionale per scongiurare eventuali esposizioni dei lavoratori alle fibre di amianto): una serie di violazioni del D.M. 6.9.94 (*RAM e azienda non pervenuti*), **ma c'era la visita ISO 9001!!!** Per intere settimane diversi lavoratori hanno sistemato cartelli mai visti in precedenza, sono comparse cartine planimetriche sulle porte dei locali mai esistite, sono state riordinate e catalogate piastre elettroniche di scorta negli armadi e sugli scaffali (collegati con la messa a terra per l'occasione), catalogati strumenti, accatastati materiali non conformi in stanze dichiarate ad hoc "*non in uso*", con tempismo è stato modificato il nome del RAM senza che nessuno ne sapesse nulla, tutto avvenuto con grande stress per una visita ispettiva interna **ISO 9001 attesa da circa un mese** (*fortuna che è terminata*). Ma a cosa serviva avvisare un mese prima?

Alcune malelingue, ci hanno anche fatto sapere che qualche responsabile sembrerebbe aver fatto **più volte** una trasferta nella trasferta (**circa 28 km in più a/r**) per recarsi nel comune di Portovenere, località di mare famosa per *VIP*, dove si mangia e si beve bene. Noi non crediamo a queste malelingue, altrimenti **tutto ciò sarebbe in netto contrasto con i risparmi richiesti per i "comuni" lavoratori e con i controlli richiesti per i tecnici on field dalle Relazioni Industriali nell'incontro di Coordinamento Nazionale RSU del 16 maggio scorso.**

Comunque, per l'azienda parrebbe che sia più importante salvare le apparenze, anche a scapito di norme e di leggi sulla sicurezza sul lavoro: **ISO 9001, ma mi faccia il piacere!**